

Padova 20.1.1982

Verbale della riunione tenutasi a Verona il 16.1.1982

E' stata fissata per il 27 FEBBRAIO 1982 la data della MANIFESTAZIONE NAZIONALE che si terrà (per via di esclusione) a Padova per i casi dei compagni Raffaele Vanzo e Gianni Palazzetti, che avuta la domanda respinta non si sono presentati in caserma. La manifestazione dovrebbe svolgersi anche con uno spettacolo teatrale o altro imperniato sugli arresti.

Dopo una lunga e accesa discussione, è stata presa la decisione di tenere anche questa manifestazione in Veneto, poichè per vari motivi gli altri coordinamenti non sono disponibili: la sede LOC di Torino è impegnata in un corso di formazione e la LOC di Milano, oltre a non essere presente alla riunione, è impegnata per il 30 gennaio nell'incontro con i parlamentari. Il coordinamento laziale non è disponibile per l'esiguità numerica dei componenti.

Nella discussione emerge l'esigenza di non continuare a svolgere nel Veneto manifestazioni sui vari casi degli obiettori arrestati. E' necessario che, a mezzo coordinamenti regionali LOC, la manifestazione arrivi all'indispensabile risonanza nazionale per chè non si può circoscrivere il fenomeno al solo Veneto e perchè sulla questione domande respinte si sente l'esigenza di far cambiare la posizione del ministero della difesa.

La commissione in occasione di questa manifestazione produrrà una documentazione (dossier, cassette ecc.). E' necessario che i coordinamenti regionali si diano da fare al massimo per diffonderla e pubblicizzarla con tutti i canali a disposizione (radio, stampa locali e non).

PUBBLICIZZAZIONE La pubblicizzazione nazionale è legata : 1°) all'attività diretta dei coordinamenti provinciali 2) ad un incontro organizzato dal Comitato per la pace di Treviso con Pertini per il caso di Sandro Zamai, a cui parteciperà anche la LOC 3) al convegno con i parlamentari di Milano del 30 gennaio 4) ad un appello sul diritto all'obiezione diretto agli intellettuali, che Rodotà ha già sottoscritto con impegno diretto di diffusione 5) ad una conferenza stampa organizzata il giorno precedente alla manifestazione che il collettivo romano si è già impegnato a preparare

La LOC di Padova si impegna a contattare i comitati popolari per la pace per organizzare la manifestazione e la RAI. Una delegazione composta da alcuni membri della commissione si è recata a ROMA per prendere contatti relativi alla manifestazione.

La sede LOC di Milano ha comunicato alla commissione che in occasione del convegno con i parlamentari che si terrà a Milano il 30 gennaio 1982, il problema delle domande respinte potrebbe essere trattato solo in fase di dibattito se la questione fosse sollevata perchè la riunione vuole essere un momento costruttivo in vista di una nuova legge sull'OdC. La commissione è contraria a questa posizione ritenendo fondamentale l'importanza di un intervento specifico sulle D.R. in questo momento di proposta.

La sede LOC di Padova comunica che è stata depredata della propria cassa e che intende portare in sede nazionale il resoconto finanziario della commissione per ottenere un finanziamento urgente

Ramadori ha proposto già da tempo un incontro con il presidente del TAR del Lazio, Tozzi, per fargli cambiare atteggiamento sulle domande respinte anche alla luce degli ultimi ricorsi al consiglio di stato accettati che quindi sconfessano le decisioni del TAR. La commissione scriverà una lettera per fissare un incontro al quale dovrà essere presente una delegazione della segreteria nazionale.

La prossima riunione della commissione si terrà SABATO 6 FEBBRAIO alle ore 10.30 presso la sede LOC di Verona in via Filippini n. 25/A.

L'Odg è interamente dedicato alla manifestazione del 27.2.82 a Padova E' QUINDI NECESSARIA LA MASSIMA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I COMPAGNI E DEI COORDINAMENTI PER POTER DIVIDERE I COMPITI NEL MODO MIGLIORE E PER DEFINIRE L'ORGANIZZAZIONE.

Alla riunione erano presenti i coordinamenti Piemontese, Trentino e Veneto.

Per la commissione
Gianmarco Moscatelli